



Ospedale Luigi Sacco

AZIENDA OSPEDALIERA-POLO UNIVERSITARIO
I-20157 Milano Via G. B. Grassi 74 Tel. 02 39041

**CONTRATTO
COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE
COMPARTO SANITA'
BIENNIO ECONOMICO 2008/2009**

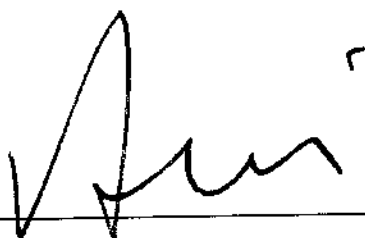
Handwritten signatures and initials:
m
Sig
a
a
a
a

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE
COMPARTO SANITA'
BIENNIO ECONOMICO 2008-2009
Azienda Ospedaliera "Ospedale Luigi Sacco"

A seguito del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa effettuato dal Collegio Sindacale in data 15.04.2010 sul testo dell'ipotesi di CCIA del 23.02.2010, addì **6 maggio 2010**, alle ore 09.30 si sono riunite presso la sede dell'A.O. "Ospedale Luigi Sacco" le delegazioni trattanti, costituite ai sensi dell'art. 9 del C.C.N.L. 07.04.1999 del personale del Comparto, incaricate della Contrattazione Collettiva Integrativa Aziendale ex art. 4 del citato C.C.N.L., che sottoscrivono il CCIA identico nei contenuti della suddetta ipotesi.

La delegazione di parte Aziendale:

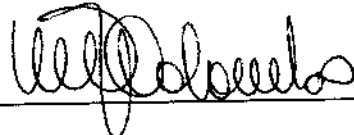
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Alberto Scanni



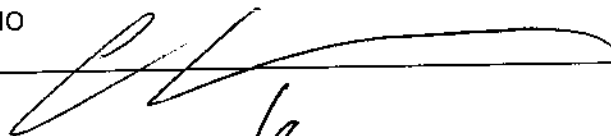
IL CAPO DELEGAZIONE TRATTANTE
IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Patricia Crollari



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. M. Grazia Colombo



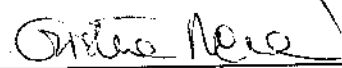
IL DIRETTORE MEDICO DI PRESIDIO
Dr. Guido Fontana



IL DIRETTORE U.O. PERSONALE
Dr.ssa Silvana De Zan



IL DIRETTORE SITRA
Dr.ssa Cristina Meroni



La delegazione di parte sindacale:

FP CGIL

FPS CISL

UIL FPL

FIALS

FSI

R.S.U. Aziendale

Ugo Mignani

Enzo Mignani

Nip. Capelli

Antonio Giossani

V. M.

g/h

g

Ugo Mignani

**CONTRATTO COLLETTIVO
INTEGRATIVO AZIENDALE
BIENNIO ECONOMICO 2008/2009**

1. Criteri per la determinazione dei fondi di cui al CCNL 31 luglio 2009:
 - 1.1 Tabella fondo art. 7 per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno
 - 1.2 Tabella fondo art. 8 della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali
 - 1.3 Tabella fondo art. 9 per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica
2. Sistema incentivante anno 2009
3. Orario di lavoro e tempi di vestizione

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the bottom right portion of the document. The signatures vary in style, with some being more legible and others being highly stylized or scribbled. There are approximately 10-12 distinct marks, including what appear to be full names and initials.

Campo di applicazione

Il presente Contratto Collettivo Integrativo Aziendale (di seguito CCIA) si applica a tutto il personale dell'area del Comparto a tempo indeterminato e determinato dell'Azienda Ospedaliera "Luigi Sacco".

Il CCIA trova nell'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001, nell'articolo 4 del CCNL 07.04.99 e nell'art. 5 del citato Contratto come sostituito dall'art. 4 CCNL 19.04.04 il fondamento normativo di riferimento, i cui postulati vengono integralmente recepiti dal presente CCIA.

Il presente Contratto Collettivo Integrativo si riferisce al periodo 1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2009 e concerne gli istituti giuridici e del trattamento economico di cui al CCNL/2009.

Il presente CCIA conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo CCIA ed entra in vigore il giorno successivo alla sua stipula fatta eccezione per i tempi diversi determinati nei successivi articoli.

Obiettivi

L'applicazione contrattuale e gli istituti previsti costituiscono un'opportunità per valorizzare le risorse umane disponibili, affrontare le criticità aziendali, consolidare l'assetto organizzativo che l'Azienda si è data.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are stylized and appear to be from multiple individuals, possibly representing the parties to the contract. Some legible fragments include 'Lu', 'ST', 'Ch', 'Goffale', and 'Gc'.

1 - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI FONDI

ARTT. 7, 8 E 9

Si riportano di seguito i criteri adottati per la costituzione dei fondi e le tabelle di quantificazione degli stessi per il biennio economico 2008/2009.

Le tabelle tengono conto delle seguenti variazioni:

- incremento dei fondi contrattuali a seguito dell'approvazione da parte della Giunta Regionale di un incremento dei fabbisogni 2009/2011 di complessive 66 unità del personale del Comparto rispetto ai fabbisogni approvati 2006/2008;

MACRO CLASSI DI PROFILI	Fabbisogni 2006/2008	Fabbisogni 2009-2011 dgr 9933/09	Δ
INFERMIERISTICO	657	694	37
TECNICO SANITARIO	110	157	5
VIGILISPEZIONE	0		
RIABILITAZIONE	42		
OTAVOSS	154	175	21
ASSISTENTI SOCIALI	7	135	-10
RUOLO TECNICO	115		
AUSILIARIO SPEC. SERV. ASSISTENZIALI	21		
AUSILIARIO SPEC. SERV. ECONOMICI	0		
ASSISTENTE RELIGIOSO	2	181	13
AMMINISTRATIVO	168		
TOTALE COMPARTO NON DIRIGENZIALE	1276	1342	66

[Handwritten signatures and initials]

Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (art. 7 CCNL/2009)

1. Il fondo di cui all'art. 8 CCNL/2008 è confermato a decorrere dal 01.01.2008. Il suo ammontare a tale data è quello consolidato al 31 dicembre 2007.

Fondo art. 7 CCNL 31.7.2009
straordinario e condizioni di lavoro

anno 2008	FONDO
consolidato 31.12.2007	2.628.322,40

anno 2009	FONDO
consolidato 31.12.2007	2.628.322,40
incremento fabbisogni n. 48 unità	153.551,30
totale	2.781.873,70

[Handwritten signatures and initials]

FONDO DELLA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI (ART. 8 CCNL/2009)

1. Il fondo di cui all'art. 9 del CCNL 10.04.2008 è confermato a decorrere dal 1.1.2008. Il suo ammontare a tale data è quello consolidato al 31 dicembre 2007, con le precisazioni contenute nel comma 2 dell'art. 30 CCNL/2004.

2. Nel consolidamento del fondo non vanno considerate le seguenti risorse:

- a) le risorse aggiuntive previste dall'art. 3, comma 2, primo periodo e dall'art. 4 comma 1 del CCNL 20 settembre 2001, relativo al II biennio economico 2000 – 2001, queste ultime nella misura in cui – in contrattazione integrativa – sono state destinate ad incrementare il fondo stesso;
- b) gli incrementi derivanti da economie di gestione accertate espressamente ed a consuntivo dai servizi di controllo interno o dai nuclei di valutazione e corrispondenti ad effettivi incrementi di produttività o di miglioramento dei servizi o di ottimizzazione delle risorse;
- c) le risorse di cui al successivo comma 3, lettera a).

3. Dal 1 gennaio 2002 il fondo del comma 1 è incrementato:

- a) previa verifica a consuntivo 2001, dalle risorse derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449 del 1997, nella misura destinata dalle aziende ed enti alla contrattazione integrativa nonché dalle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, ai sensi e nei limiti previsti dalla legge 662 del 1996 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. Dall'01.01.2008 il fondo continua ad essere altresì alimentato dalle medesime voci indicate nelle lettere a) – per la parte riferita alla L. 449/97 – b), c) e d) del c. 2 art. 9 CCNL 10.04.2008;

3. Dall'01.01.2008 il fondo continua ad essere altresì alimentato dalla voce indicata nella lettera a – per la parte riferita alla L. 662/96 e s.m.i. – del c. 2 art. 9 CCNL 10.04.2008 fino alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 112/2008, convertito in L. 133/2008;

a) previa verifica a consuntivo 2001, dalle risorse derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449 del 1997, nella misura destinata dalle aziende ed enti alla contrattazione integrativa nonché dalle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, ai sensi e nei limiti previsti dalla legge 662 del 1996 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) sulla base di disposizioni di legge che destinano una parte di proventi delle aziende o enti ad incentivi al personale ovvero di vigenti disposizioni, anche regionali, che destinano una parte delle risorse ad incentivi al personale;

c) sulla base del consuntivo 2001, dall'1%, come tetto massimo del monte salari annuo calcolato con riferimento al 2001 al netto degli oneri riflessi, in presenza di avanzi di amministrazione o pareggio di bilancio, secondo le modalità stabilite dalle Regioni negli atti di indirizzo per la formazione dei bilanci di previsione annuale ovvero della realizzazione annuale di programmi – correlati ad incrementi quali – quantitativi di attività del personale – concordati tra Regione e singole aziende ed enti, finalizzati al raggiungimento del pareggio di bilancio entro un termine prestabilito, ai sensi delle vigenti disposizioni;

d) dalle somme derivanti da economie di gestione accertate come indicato nel comma 2 lettera b).

4. E' confermato il c. 3 dell'art. 9 CCNL/2008 che a sua volta conferma i cc. 5 e 6 dell'art. 30 CCNL/2004

5. E' confermata la regola che, ove a consuntivo i fondi degli artt. 29 e 31 non risultino momentaneamente del tutto utilizzati, le relative risorse sono temporaneamente assegnate al fondo di cui al presente articolo per l'attuazione delle sue finalità. Tali risorse sono riassegnate ai fondi di

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

pertinenza dal gennaio dell'anno successivo e, pertanto, non si storicizzano nel fondo della produttività.

6. Con riguardo all'art. 38 del CCNL 7 aprile 1999 è confermato il comma 5 con riferimento alle finalità delle risorse aggiuntive regionali ed il comma 6 per la verifica e valutazione dei risultati di gestione.

5. Le risorse di cui all'art. 6 CCNL/2006 (€ 134,29 in ragione d'anno per dipendente), con decorrenza dal 31.12.2005, a valere per gli anni 2006 e 2007, sono destinate al fondo della produttività collettiva. Con decorrenza 31.12.2007, a valere per l'anno 2008, sono destinate al fondo di cui all'art. 10 CCNL/2008.
6. Le risorse di cui all'art. 11 CCNL/2008 (€ 13,5 annui lordi per n. 1338 dipendenti), sono destinate per l'anno 2007 al fondo della produttività collettiva. Per l'anno 2008 tali risorse sono rideterminate in € 28,73 annui lordi per n. 1338 dipendenti).
7. Le risorse annualmente assegnate per il supporto indiretto alla libera professione intramuraria non si consolidano nel Fondo. Tale attribuzione è prevista dal Regolamento Aziendale approvato con delibera n. 1780 del 19.12.05 ed è finalizzato con quota parte del margine aziendale accertato sulla base della contabilità separata prevista dalla normativa per l'ALP.

Non si consolidano inoltre le risorse derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449 del 1997.

8. Risorse Aggiuntive Regionali: sono indicate annualmente e non si consolidano nel fondo. Sono determinate sulla base degli Accordi Regione/Organizzazioni Sindacali.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are scattered across the lower half, with some appearing as full names and others as initials or monograms. Notable signatures include a large, stylized one on the right, and several smaller ones on the left and center.

Fondo art. 8 CCNL 31.7.2009

produttività collettiva

	anno 2008	FONDO
consolidato 31.12.2007		1.560.380,79
		1.560.380,79

anno 2009	FONDO
consolidato 31.12.2007	1.560.380,79
incremento fabbisogni n. 48 unità	61.080,00
	1.621.460,79

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELLE EX INDENNITÀ DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INDENNITÀ PROFESSIONALE SPECIFICA (ART. 9 CCNL/2009)

1. Il fondo di cui all'art. 10 del CCNL/2008 è confermato dal 1.1.2008 per le modalità di utilizzo nonché di incremento previste al c. 1 del medesimo articolo. Il suo ammontare a tale data è quello consolidato al 31.12.2007.
2. A decorrere dal 1 gennaio 2008 e dal 1 gennaio 2009 il fondo è rivalutato automaticamente in rapporto al nuovo valore delle fasce attribuite ai dipendenti che gravano sul fondo stesso, incrementate e finanziate dal CCNL/2009 nelle misure indicate nella tabella A.

Fondo art. 9 CCNL 31.7.2009	
fasce, progressioni verticali, posizioni organizzative, etc.	
anno 2008	FONDO
consolidato 31.12.2007	4.505.529,47
RIA cessati 2008 (pro rata)	22.689,60
rivalutazione fasce art. 9 c. 2	13.447,72
totale	4.541.666,79

anno 2009	FONDO
consolidato 31.12.2007	4.505.529,47
RIA cessati 2008 (intero anno)	29.540,03
RIA cessati 2009 (pro rata)	10.806,50
rivalutazione fasce art. 9 c. 2	105.504,11
incremento fabbisogni n. 48 unità	91.919,97
totale	4.743.300,08

[Handwritten signatures and initials are present below the tables, including names like "G. G.", "A.", "C.", "D.", "E.", "F.", "G.", "H.", "I.", "J.", "K.", "L.", "M.", "N.", "O.", "P.", "Q.", "R.", "S.", "T.", "U.", "V.", "W.", "X.", "Y.", "Z."]

2 - SISTEMA INCENTIVANTE 2009
CRITERI GENERALI PER LA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA E
RISORSE AGGIUNTIVE
REGIONALI PERSONALE DEL COMPARTO
(Accordo sottoscritto il 07.07.2009)

PREMESSA

Ai fini dell'attribuzione di una parte del fondo per la produttività collettiva e delle risorse aggiuntive regionali dell'anno 2009, si individuano obiettivi a cui finalizzare l'erogazione delle risorse destinate al personale del Comparto.

Il processo si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

- 1) Definizione dei fondi contrattuali
- 2) Modalità di applicazione del sistema incentivante
- 3) Processo di comunicazione degli obiettivi e degli indicatori di risultato
- 4) Valutazione del grado di raggiungimento dei risultati attesi
- 5) Validazione da parte del Servizio di Controllo Interno
- 6) Destinatari dell'istituto
- 7) Erogazione dell'incentivazione alla produttività

1. DEFINIZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI

Sulla base della determinazione del fondo art. 9 CCNL 10.4.2008, così come risultante dal presente CCIA, la disponibilità per l'anno 2009 è la seguente. Le RAR 2009 sono determinate in base all'assegnazione regionale di cui alla preintesa D.G. Sanità/OO.SS del 11.06.09:

produttività collettiva	anno 2009	FONDO
Fondo art. 9 CCNL/2008		1.560.380,79
art. 43 L. 449/97 - supporto indiretto L.P.		105.000,00
	totale	€ 1.665.380,79
Risorse aggiuntive regionali anno 2009		

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are varied in style, some appearing to be full names and others as initials or monograms. They are scattered across the lower half of the page, below the table.

2. MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA INCENTIVANTE

Il ciclo di budget attribuisce ad ogni U.O. obiettivi che discendono dalle indicazioni regionali, al cui raggiungimento tutti gli operatori sono tenuti.

La scheda di BDG 2009 per CdR riporta tutti gli obiettivi assegnati che saranno utilizzati per la valutazione a consuntivo.

Sono quindi individuati obiettivi a cui collegare il sistema incentivante.

Ad ogni obiettivo è attribuito un peso proporzionale alla criticità dello stesso e alla effettiva possibilità dell'équipe di contribuire al raggiungimento.

OBIETTIVI ANNO 2009

Per tutti i CdR sono previste due classi di obiettivi:

Efficienza dei processi	20
Qualità	80

3. PROCESSO DI COMUNICAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Al fine di rendere partecipe tutto il personale al sistema di programmazione aziendale, e di gestione per obiettivi a cui è collegato il sistema incentivante, i Responsabili di CDR e i Direttori di Dipartimento sono tenuti a coinvolgere tutto il personale interessato comunicando gli obiettivi d'esercizio, così da creare le opportune sinergie e le necessarie motivazioni.

Per garantire la piena adesione degli operatori al raggiungimento degli obiettivi assegnati è necessario che il responsabile di CdR li comunichi in modo formale secondo la normativa contrattuale vigente e le disposizioni regolamentari dell'Azienda.

Il Dirigente Responsabile dovrà prevedere durante l'anno, almeno ogni quadrimestre e comunque ogni volta che si renda necessario, un incontro con i dipendenti assegnati per dare loro un feedback sullo stato di raggiungimento degli obiettivi.

Al momento della ripartizione dei fondi, le quote attribuite al CdR sono distribuite secondo criteri di valutazione che il responsabile di CdR esplicherà e comunicherà agli operatori.

4. MODALITÀ DI MISURAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI ATTESI

OBIETTIVI DI EFFICIENZA DEI PROCESSI

Gli obiettivi quantitativi sono:

- Rispetto del valore di attività assegnato;
- Rispetto del livello dei costi;
- Razionalizzazione della spesa e riduzione consumi

Indicatore di risultato

$$\frac{\text{Risultato effettivo} - \text{OBJ assegnato}}{\text{OBJ assegnato}} \%$$

[Handwritten signatures and initials are present over the formula and the bottom half of the page, including a large 'V' and several cursive signatures.]

PUNTEGGIO	EROGAZIONE
da 50 a 100	% proporzionale al grado di raggiungimento obiettivi
< 50	0 %

OBIETTIVI DI QUALITA'

Tali obiettivi sono riportati nelle schede obiettivi 2009, nelle quali è specificato in apposite colonne se l'obiettivo è da considerarsi per tutto il dipartimento o solo per alcune Unità operative e se è assegnato alla dirigenza, al comparto e/o al direttore di dipartimento.

Il grado di raggiungimento è verificato attraverso gli indicatori individuati per ogni singolo obiettivo al quale è assegnato un peso predeterminato.

L'erogazione della retribuzione di risultato collegata a ciascun obiettivo di qualità è liquidata in proporzione al grado di raggiungimento.

5. VALIDAZIONE DA PARTE DEL SERVIZIO DI CONTROLLO INTERNO

Il Servizio di Controllo Interno validerà il processo di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi certificando la metodologia adottata per l'erogazione dell'incentivazione. In caso di rilievi sul grado di raggiungimento, il Servizio valuterà le considerazioni che i responsabili di CdR faranno pervenire in forma scritta entro 15 giorni dalla consegna delle schede.

6. DESTINATARI DELL'ISTITUTO

Gli emolumenti per la produttività collettiva – parte variabile – e le Risorse Aggiuntive Regionali 2009 spettano a tutto il personale del comparto, a tempo indeterminato e determinato, che abbia prestato almeno quattro mesi di servizio nel corso del 2009.

Al personale part-time le risorse incentivanti sono attribuite in proporzione alla percentuale oraria lavorativa. Ai dipendenti che trasformino nel corso del 2009 il rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time, o viceversa, le risorse sono liquidate proporzionalmente ai periodi TP e PT.

Le risorse sono attribuite a ciascun dipendente in misura rapportata al numero di giornate d'effettiva presenza in servizio (sono considerati presenze: ferie, riposi compensativi, infortuni, aggiornamento obbligatorio, componente di commissioni esaminatrici, permessi sindacali, permessi retribuiti di legge, per matrimonio e quelli per motivi personali o familiari – max 3 gg. all'anno - con una franchigia annua di 15 giorni di giornate di malattia, che non sono computate quali assenze).

7. EROGAZIONE DELL'INCENTIVAZIONE ALLA PRODUTTIVITA' E R.A.R.

La quota variabile del fondo art. 9 CCNL 10.04.2008 e le R.A.R. legate agli obiettivi anno 2009 saranno erogate a consuntivo con le seguenti modalità:

- le risorse sono erogate a ciascun CdR in misura proporzionale al raggiungimento degli obiettivi definiti nei progetti aziendali;
- a ciascun CdR è attribuito un fondo determinato dal numero di dipendenti in servizio e ponderato con i parametri per profili professionali di cui alla tabella A allegata al presente accordo;
- il responsabile di CdR ripartisce il fondo disponibile in quote individuali, esplicitando i criteri di valutazione.

Le quote individuali saranno automaticamente rapportate dall'U.O. Personale al numero di giornate d'effettiva presenza in servizio e alla percentuale oraria in caso di part time, con i criteri specificati al precedente punto 6.

L'ammontare delle RAR per il biennio 2009/2010 è costituito:

- dalla quota capitaria annua moltiplicata per il numero dei dipendenti in servizio al 31 dicembre:

cat. D/Ds	€ 1.023,00
cat. C	€ 942,00
cat. B/Bs	€ 822,00
cat. A	€ 761,00
- dalla quota annua di € 227,00 per tutti i dipendenti che operano in turni articolati sulle 24 ore.
- dalla quota annua di € 100,00 per il personale infermieristico non operante in turni articolati sulle 24 ore.

I compensi saranno erogati come segue:

- anno 2009: corresponsione di un acconto in misura pari al 50% della quota pro capite previa verifica a livello aziendale del rispetto della tempistica definita nei crono-programmi entro il mese di ottobre 2009;
saldo 2009: previa verifica a livello aziendale del rispetto della tempistica definita nei crono-programmi, entro il mese di marzo 2010;
- anno 2010: corresponsione di un acconto in misura pari al 50% della quota pro capite previa verifica a livello aziendale del rispetto della tempistica definita nei crono-programmi entro il mese di ottobre 2010;
saldo 2010: previa verifica a livello aziendale del rispetto della tempistica definita nei crono-programmi, entro il mese di marzo 2011;

Le parti concordano che l'acconto 2009 sarà liquidato – con gli stipendi del mese di ottobre 2009 – in misura del 50% delle quote capitarie individuate per categoria di appartenenza e per attività articolata sui turni H24, al personale in servizio al 30.09.09 che abbia prestato almeno quattro mesi di servizio nel corso del 2009.

Le parti concordano che l'acconto sulle RAR sia attribuito ai dipendenti già in fascia massima con una maggiorazione del 50% sulle quote individuali calcolate con i criteri di cui sopra.

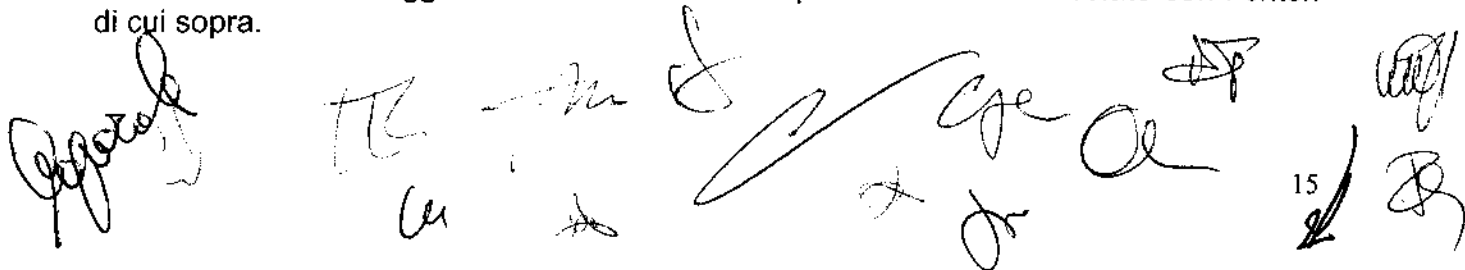


Tabella 1

ACCONTI PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ANNO 2009			
L'ENTITÀ DELLE QUOTE MENSILMENTE LIQUIDATE QUALE ACCONTO SUL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA È DETERMINATA COME SEGUE			
<i>Categoria</i>	<i>Profilo</i>	<i>Acconti 2009</i>	<i>Acconti 2009 per il personale in fascia massima</i>
Ds	Collabor. Professionale esperto (8 bis)	130,00	141,00
Ds	Collabor. Professionale esperto	125,00	136,00
D	Tecnico Sanit. Radiologia - Laboratorio	120,00	131,00
D	Collaboratore Professionale	113,00	124,00
C	Assistente Tecnico/Amministrativo e Op. Tecnico Spec. Esperto	100,00	111,00
C	Infermiere Generico e Puericultrice Esperti		
Bs	Op. Tecnico Coord. e Specializzato	80,00	91,00
Bs	Coad. Amministrativo Esperto		
B	Coad. Amministrativo		
B	Operatore Tecnico	67,00	78,00
A	Commesso e Ausiliario Specializzato	55,00	66,00

TAB A - ATTRIBUZIONE PARTE VARIABILE DEL FONDO		
Il fondo disponibile è suddiviso per il numero dei dipendenti che hanno prestato più di 4 mesi di servizio nell'anno secondo i coefficienti della tabella sotto riportata e moltiplicando la quota unitaria così trovata per il numero di operatori presenti nel CdR		
<i>Categoria</i>	<i>Ex Livelli</i>	<i>Parametro</i>
Ds	VIII	3
D	VII	2,8
C	VI	2,4
Bs	V	2,1
B	IV	1,7
A	III	1,3

3 – ORARIO DI LAVORO E TEMPI DI VESTIZIONE

RIPOSO GIORNALIERO

"Il dipendente ha diritto a undici ore di riposo consecutivo ogni ventiquattro ore. Il riposo giornaliero è fruito in modo consecutivo, fatte salve le attività caratterizzate da periodi di lavoro frazionati durante la giornata o da regimi di reperibilità.

Fino alla definitiva disciplina della materia nell'ambito del CCNL, il riposo consecutivo giornaliero, nella misura sopra prevista, può essere derogato, a seguito di accordo aziendale, tenuto conto delle necessità legate all'organizzazione dei turni. Ai dipendenti è garantito un equivalente periodo di riposo per il pieno recupero delle energie psicofisiche o, in casi eccezionali in cui la concessione di tali periodi equivalenti di riposo compensativo non sia possibile per motivi oggettivi, è accordata una protezione appropriata."

Tutto ciò premesso, le parti condividono gli attuali orari di lavoro che sono finalizzati alle esigenze aziendali e pertanto prendono atto della necessità di derogare all'art. 7 del D. Lgs. 66/2003.

Sono fatte salve le vigenti disposizioni aziendali concordate con le organizzazioni sindacali (per il personale turnista: minore durata del riposo nella sequenza Pomeriggio / Mattino e in caso di effettuazione del Mattino/Notte).

Le parti concordano comunque di rivedersi sull'argomento con cadenza annuale per verificare la sussistenza dei criteri previsti dal CCNL.

VESTIZIONE/SVESTIZIONE

1. Quando il dipendente deve indossare indumenti di lavoro specifici e, per ragioni di salute o di decenza, si cambia in locali appositamente destinati a spogliatoi, l'attività di vestizione e svestizione rientra nell'orario di lavoro. Il solo camice non è considerato divisa.

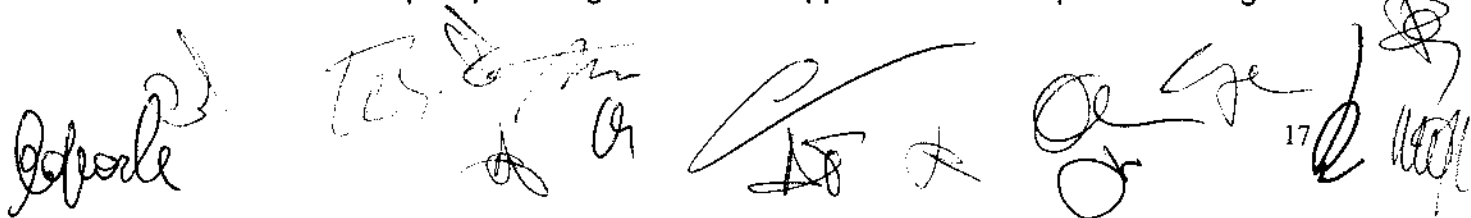
2. Il tempo per la vestizione/svestizione, come sopra definito, è fissato in complessivi 15 minuti per ogni turno di servizio.

3. L'orario di servizio del personale del comparto e che rientra nelle condizioni di cui al c. 1 - che opera su 3 turni a struttura rigida - viene "sbloccato", in ingresso ed in uscita - rispetto all'orario attuale - di 8 e 7 minuti rispettivamente, da considerarsi orario lavorato speso per la vestizione (in ingresso) e la svestizione (in uscita).

4. A titolo di esempio per il personale infermieristico con il turno in V, in fase di timbratura in ingresso, l'orario del mattino, in oggi registrato al momento della effettiva timbratura ma conteggiato, ai fini della costituzione dell'orario di lavoro reso, a decorrere dalle ore 7,00, viene modificato continuando a registrare il momento della effettiva timbratura, ma conteggiando, ai fini della costituzione dell'orario di lavoro reso, la decorrenza dalle ore 6,52' alle 14.27'.

5. La stessa modifica viene prevista per tutti gli orari di ingresso ed uscita dei turni di pomeriggio/notte.

Nulla viene modificato per quanto riguarda la sovrapposizione oraria per le "consegne".



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with dates like '17'.

6. Per tutto il personale operante su 2 turni o a giornata, il tempo di 15 minuti per la vestizione/svestizione rientra nell'orario di lavoro (timbratura, vestizione, inizio attività - fine attività, svestizione, timbratura) determinando una riduzione di 15' della prestazione lavorativa tipica del profilo

7. Quando il dipendente ha facoltà di scegliere il tempo ed il luogo per indossare la divisa, la vestizione / svestizione rientra tra gli atti di diligenza preparatoria allo svolgimento dell'attività lavorativa.

Si allega al presente accordo tabella riepilogativa della situazione attuale.

La decorrenza del presente accordo è fissata al 01.01.2010.

[Handwritten signatures and initials]

18